

Tipologia di intervento	Descrizione dei lavori	Limiti di spesa
MIGLIORAMENTO STRUTTURALE (Sismabonus)	Interventi locali o lavori che interessano l'intera struttura per il miglioramento o l'adeguamento sismico.	€ 96.000 u.i.
Verifiche e requisiti	<ul style="list-style-type: none"> La valutazione della Classe di Rischio Sismico deve rispettare le indicazioni delle Linee Guida di cui all'Allegato A del DM 58/2017. Il progetto degli interventi deve rispettare le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC '18). 	
Note	<ul style="list-style-type: none"> Le detrazioni fiscali si applicano agli interventi realizzati nei comuni classificati in zona sismica 1, 2 o 3 secondo l'OPCM 3274/2003 e i successivi aggiornamenti regionali. Nel limite di spesa rientrano le valutazioni e le indagini necessarie a definire la Classe di Rischio Sismico per la struttura allo Stato di Fatto. Sono riconosciute nella stessa aliquota anche le spese per la realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale. La pratica Sismabonus per il Superbonus deve essere consegnata contestualmente alla SCIA o al Permesso di Costruire e prevede l'Allegato B del DM 58/2017 e le relazioni in esso citate. 	
ISOLAMENTO DELL'INVOLUCRO	isolamento delle strutture opache verticali o orizzontali per almeno il 25% della superficie disperdente dell'edificio.	€ 50.000 u.i. € 40.000 ≤ 8 u.i € 30.000 > 8 u.i.
Verifiche e requisiti	<ul style="list-style-type: none"> Il progetto di riqualificazione deve rispettare tutti i requisiti richiesti dal DM 26/06/2015, in relazione alla categoria dei lavori (ristrutturazione importante di primo/secondo livello, riqualificazione energetica). I valori di trasmittanza delle strutture devono rispettare quanto indicato dal DM 26/01/2010. Per interventi con inizio lavori successiva al 06/10/2020 le trasmittanze delle strutture devono rispettare quanto indicato dal Decreto Requisiti Tecnici DM 06/08/2020. È necessario eseguire la verifica di formazione di muffa nei ponti termici. Il materiale isolante utilizzato deve rispettare i requisiti indicati dai CAM (Criteri Ambientali Minimi). 	
Note	<ul style="list-style-type: none"> L'isolamento può avvenire tramite cappotto esterno, insufflaggio, cappotto interno. Sono inclusi solo gli elementi che delimitano il volume climatizzato. 	
CAMBIO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, RAFFRESCAMENTO E ACS	sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione o con impianti a pompa di calore o microgenerazione, teleriscaldamento, biomasse o collettori solari termici	€ 50.000 u.i. € 40.000 ≤ 8 u.i € 30.000 > 8 u.i.
Verifiche e requisiti	<ul style="list-style-type: none"> L'efficienza della nuova caldaia a condensazione almeno pari alla classe A prevista dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013. L'efficienza del generatore deve rispettare quanto indicato dal DM 26/06/2015. 	
Note	<ul style="list-style-type: none"> La sostituzione con una nuova caldaia a condensazione è un intervento principale per il Superbonus 110% solo in edifici condominiali, in edifici unifamiliari o u. i. in edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti e con accesso dall'esterno. L'incentivo riguarda solo i lavori eseguiti per il servizio di riscaldamento. Non è ammesso al Superbonus 110% l'installazione o la sostituzione di un generatore esclusivamente utilizzato per raffrescamento degli ambienti (ad esempio il condizionatore). La sostituzione dell'impianto con teleriscaldamento o biomasse è ammessa unicamente in comuni non metanizzati e non rientranti nelle procedure di infrazione dell'UE sulle emissioni di PM 10. La sostituzione con impianti a biomassa o con collettori solari è ammessa unicamente per unità unifamiliari o unità in edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti e con accesso dall'esterno. 	